



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA
(Provincia di Trento)

Verbale di Deliberazione della Giunta comunale

n. 24 dd. 09-03-2021

OGGETTO: Variazione urgente al Bilancio di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 49 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Il giorno **09-03-2021** alle ore 14:30 nella sala delle riunioni, con l'osservanza delle prescritte formalità di legge, si è convocata la Giunta Comunale:

OSS EMER ROBERTO	Sindaco	Presente
CASAGRANDE DANIELA	Vicesindaco	Presente
BETTI MORGAN	Assessore	Presente
BORTOLAMEDI ELISA	Assessore	Presente in videoconferenza
DEMOZZI FRANCO	Assessore	Presente
NEGRIOLLI MASSIMO	Assessore	Presente
PINTARELLI CARLO	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Generale: Giuseppe Dolzani.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente Roberto Oss Emer invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Relazione.

Nel corso del mese di febbraio 2021 si sono verificate alcune calamità naturali che hanno richiesto interventi di somma urgenza. Nello specifico sono stati rilevati i eseguenti eventi:

- un evento calamitoso su strada comunale in frazione Buss – loc. Croz de la Crosara – p.f. 1625 CC Madrano segnalato dalla Provincia Autonoma di Trento in data 09.02.2021. L'importo stimato dei lavori è quantificato in euro 125.000,00.
- un evento calamitoso, constatato con verbale del responsabile del procedimento di data 12.02.2021 Prot. n. 20210006105, per distacco conci rocciosi e materiale arido tra SP 66 di Montagnaga e strada accesso frazione Buss. L'importo stimato, sulla base di una prima computazione dei lavori, è quantificato in euro 240.000,00. Tale circostanza ha reso necessario già il parziale affidamento di lavori per il ripristino delle condizioni di sicurezza.

Nel bilancio di previsione 2021-2023, con riferimento all'esercizio finanziario 2021, sono stanziate risorse per far fronte alla “prevenzione urgente e somma urgenza” che risultano già impegnate per la quota parte di risorse finanziate da entrate accertabili allo stato attuale. Lo stanziamento risulta pertanto insufficiente ai fini della copertura delle spese derivanti da lavori di somma urgenza sopra indicati.

L'articolo 200 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 recita: *“Per i lavori, le forniture e le prestazioni cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, l'ordinazione fatta a terzi è regolarizzata, entro 30 giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.”*.

Alla luce di quanto sopra esposto, secondo i fatti ed i dati forniti dalla Direzione Lavori Pubblici, considerate le insufficienti risorse disponibili previste nell'esercizio finanziario 2021 del bilancio di previsione 2021-2023, si richiede di provvedere ad una variazione d'urgenza al fine di integrare le risorse del bilancio per poter garantire i lavori per il ripristino delle condizioni di sicurezza oltre che consentire alla competente Direzione, in particolare al responsabile del procedimento, di procedere alla regolarizzazione dell'ordinazione dei lavori ex art. 200 della L.R. n. 2/2018.

Sentita la proposta del relatore riguardante l'oggetto;

rilevato che, ai sensi dell'art. 185 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i pareri di competenza:

- il Responsabile del Servizio Finanziario, Monica Gemma, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa in data 05.03.2021;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, Monica Gemma, parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile in data 05.03.2021;

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Richiamato il comma 5 dell'articolo 49 della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige) prevede che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo esecutivo entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

visto l'articolo 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm. stabilisce che il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quarter e possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatta eccezione per quelle individuate dal comma 3 del medesimo articolo. In particolare il successivo comma 4 dell'articolo 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede: “*le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo esecutivo entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.*”.

preso atto della relazione del responsabile del procedimento e delle richieste formulate ai fini della presente variazione;

valutato il quadro di riferimento e ritenuto pertanto necessario procedere con una variazione urgente al bilancio di previsione 2021-2023 al fine di dare copertura alla spesa dei lavori di somma urgenza, così come indicati nella relazione sopra esposta, nonché di prevedere ulteriori dotazioni di bilancio per fronteggiare eventuali ed ulteriori accadimenti eccezionali o imprevedibili con lo scopo di rendere più agevole e tempestiva l'azione amministrativa;

visto il combinato disposto della L.P. n. 18/2015 e del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

vista la Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” (supplemento n. 2 dal B.U. n. 19/I-II del 20/05/2018);

visto il combinato disposto dell'art. 49 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige) e dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000;

visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 28.11.2006, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio n. 40 del 22.07.2014, n. 27 del 28.05.2015 e n. 14 del 03.03.2016;

visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 55 di data 06.07.2001 e ss.mm.;

visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti in data 05/03/2021, registrato al protocollo comunale n. 20210009956 in data 08/03/2021, come previsto dall'art. 210, comma 1 lettera b) della Legge reginale 3 maggio 2018 n. 2 e dall'articolo 239 del D.Lgs. n. 267/2000, comma 1 lettera b);

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 28.01.2021: “*Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021-2023, del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 (Allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), del Piano degli indicatori e della Nota integrativa.*”;

vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 29.01.2021: “*Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2021-2023: parte finanziaria (ex Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.)*”;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

atteso che, sulla base delle premesse esposte, la variazione proposta riveste carattere di urgenza, risulta necessario modificare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023, così come risulta dall'**Allegato A**), quale parte integrante e sostanziale;

considerato che si rende inoltre necessario procedere ad integrare e modificare il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2021-2023, in termini di competenza e di cassa sulla base delle risultanze della variazione suddetta, assegnando contestualmente ai responsabili competenti le risorse finanziarie come risultanti dall'**Allegato B**) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale;

dato atto che si rende necessario dichiarare l'immediata eseguibilità della presente, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 della Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”, al fine di garantire la piena operatività agli uffici per il funzionamento dei servizi comunali;

visto il decreto del Sindaco del Comune di Pergine Valsugana n. 18 del 11.11.2020 e s.m. con cui è stato nominato il Responsabile del Servizio Finanziario, dott.ssa Monica Gemma;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di provvedere, per le motivazioni meglio espresse in premessa, in via d'urgenza, ai sensi del combinato disposto degli articoli 49 del Codice degli Enti Locali (L.R. 3 maggio 2018, n. 2) e 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, alla variazione del Bilancio di previsione 2021-2023 secondo le risultanze di cui all'**Allegato A**), completo del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di precisare che in conseguenza alle variazioni apportate con il presente provvedimento si intende parimenti modificata la parte finanziaria del Documento Unico di Programmazione 2021-2023 approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 6 di data 28/01/2021;
3. di dare atto che, secondo quanto prescritto dall'articolo 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., a seguito della presente variazione, risulta rispettato il pareggio e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa;
4. di approvare le conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 nonché le relative variazioni di cassa, ai sensi dell'articolo 175 comma 5-bis lett. d)

- del D.Lgs. n. 267/2000, così come evidenziato nell'Allegato **B**), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di prendere atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori legali dei Conti dei conti di data 05/03/2021, registrato al protocollo comunale n. 20210009956 in data 08/03/2021, relativo alla variazione in oggetto, allegato al presente provvedimento;
 6. di sottoporre, a pena di decadenza, la presente deliberazione, unitamente al parere del revisore dei conti, a ratifica da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti del corrente anno, secondo quanto disposto dall'articolo 49 della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige",
 7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" (supplemento n. 2 dal B.U. n. 19/I-II del 20/05/2018).

*** * * * ***

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

- F.to Roberto Oss Emer

Il Segretario Generale

- F.to Giuseppe Dolzani -

